

## On. MAURIZIO SACCONI

MINISTRO DEL LAVORO, SALUTE E POLITICHE SOCIALI

Roma, 17 settembre 2008

Oggetto: iniziativa nel settore autotrasporto, logistica e distribuzione delle merci

Signor Ministro,

considerata la Sua alta sensibilità e professionalità rispetto ai problemi sociali e del lavoro, siamo a sottoporre la grave situazione non più sostenibile dei padroncini e dei soci lavoratori delle cooperative intenzionati a bloccare la mobilità della distribuzione delle merci nelle città e, quindi, del paese: noi siamo contrari al fermo delle merci e stiamo lavorando con azioni alternative, ma occorre il sostegno delle istituzioni ed "in primis" del Suo dicastero.

Come Ella ben sa, il mondo della cooperazione, a cui aderiamo, produce il 6.5% del PIL e, nel suo ambito, il settore del trasporto, logistica e distribuzione delle merci è una componente determinante; si dica inoltre che, a fronte della stagnante situazione economica del paese, la cooperazione comunque incrementa l'occupazione. Tuttavia il settore, che conta circa 1 milione di operatori, di cui 400.000 padroncini, è altamente penalizzato nella redistribuzione del reddito prodotto dal mercato, nonché dalle committenze pubbliche e private alle quali forniamo servizi. Il settore è invece il primo, dopo quello dell'edilizia, a pagare in termini di morti, infortuni invalidanti e gravi malattie professionali.

Anche il Santo Padre, in occasione dell'Angelus del 18 novembre 2007, ha voluto rivolgere un saluto alle migliaia di padroncini e soci lavoratori delle cooperative convenute in Piazza S. Pietro.

La responsabilità della situazione in atto è di quella parte di "committenza" pubblica e privata, da invitare ad un TAVOLO CONGIUNTO, che, in nome del profitto, viola sistematicamente le più elementari norme di sicurezza e igiene del lavoro nonché le tariffe di congruità e legalità stabilite dal Ministero del Lavoro, d'intesa con le parti sociali nella libera contrattazione e pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica. La violazione dei costi reali del lavoro che - per noi padroncini – sono al di sotto dei costi della sopravvivenza, genera pericoloso (organizzazioni malavitose) lavoro nero, evasioni contributive e fiscali, elusioni del CCNL, crisi aziendali, disoccupazione, oltre che accentuare i già gravi problemi di sicurezza e igiene del lavoro con una incidenza di infortuni e di malattie professionali dalle conseguenze sociali inimmaginabili.

Certi di essere ascoltati, restiamo in attesa di essere convocati e nel contempo porgiamo, nell'alta stima, i migliori e cordiali saluti.

Via dei Marrucini n. 14 00185 ROMA Cod. Fisc. 94116770549 www.adessd.it info@adessd.it

Numero Verde 800719717

F.to

A.D.E S.S.D. - Il Presidente